

La fisica ed economista indiana è in visita in città e provincia. "I nostri piedi sono diventati troppo pesanti per la Terra, lavorare in modo ecologico è più sano".

## Vandana Shiva: "Serve un mondo più ecologico"



Diritto al cibo, sovranità alimentare, rispetto dell'ambiente e delle culture locali sono i temi centrali degli incontri tra Vandana Shiva, il Celim Bergamo e la comunità Bergamasca. La nota fisica indiana, che da tempo formula paradigmi volti ad una nuova economia, lunedì 26 marzo ha incontrato gli studenti degli istituti di istruzione superiore "Andrea Fantoni" e "Nicolò Rezzara" di Clusone. Il messaggio che ha voluto divulgare agli studenti è stato quello di avere più cura per il nostro pianeta, "i nostri piedi sono diventati troppo pesanti" un problema che va a discapito di ciascuno di noi. Si è soffermata sul fatto che nonostante viviamo in un luogo occidentale ci sono gli stessi problemi di crisi economica e occupazionale del suo paese: "Bergamo è una bella realtà ci sono delle bellissime montagne, ma questa realtà non basta".

Nella sede del Celim Bergamo Vandana Shiva ha raccontato gran parte delle sue iniziative e come ha iniziato ad interessarsi a questi problemi. Vandana Shiva laureata in fisica quantistica iniziò ad interessarsi a questi argomenti verso la fine degli anni 70 quando in India le foreste iniziarono ad essere rase al suolo senza freni e si creò un movimento chiamato "cippo" (un gruppo di donne unite contro la deforestazione). Decise di accantonare ciò per cui aveva studiato e dedicarsi alla "rivoluzione verde".

"La vita è troppo preziosa per studiare e scrivere libri, bisogna essere attivi sul campo." La sua più grande lotta è quella contro i pesticidi e i cibi geneticamente modificati e la possibilità che ogni contadino possa produrre per il proprio benessere, un benessere sano: "Salvare i nostri semi, libertà per i contadini di coltivare una terra sana per una vita sana". Alla domanda: "cosa pensa alle contestazioni contro il suo pensiero" risponde dicendo che il mondo economico che lavora in modo corretto la pensa come lei: "Lavorare in modo ecologico è più sano".

"Quando si cambia un gene in una pianta si cambia tutta la pianta e si dà vita alle malattie, gli OGM non garantiscono più cibo ma fanno solo aumentare i prezzi, ed è un'economia sbagliata che nel mio paese si traduce in suicidi per i forti debiti contratti dai contadini ed è una cosa terribile, per me è un genocidio.

Si sofferma su Bergamo dicendo che sa che è il cuore del settore tessile che bisognerebbe sfruttare le proprie risorse "La situazione cambia lavorando con i propri cittadini, proteggere i propri punti

forti". Ultimamente ha ripreso gli studi : "Ho ripreso a studiare, è facile riprendere gli studi quando una cosa ti sta a cuore".

**Gli incontri a Bergamo con Vandana Shiva riprenderanno martedì 27 con una conferenza al liceo "Lorenzo Mascheroni"** e dell'istituto tecnico agrario e nel pomeriggio dalle 15 alle 16 con gli studenti universitari presso la sede di San Agostino. In serata invece un convegno cittadino "Far pace con la terra" presso il centro congressi Giovanni XXIII.

Nicolò Belloli – [www.bergamonews.it](http://www.bergamonews.it)